

Giulianova. Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. L'amministrazione comunale partecipa al bando regionale con un progetto riguardante la pista ciclabile tra Salinello e Tordino.

Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. L'amministrazione comunale partecipa al bando regionale con un progetto riguardante la pista ciclabile tra Salinello e Tordino.

L'Amministrazione comunale di Giulianova ha aderito al bando regionale per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Nello specifico, la Giunta ha approvato il preliminare di un progetto per la **messa in sicurezza del percorso ciclabile litoraneo**. Il costo complessivo del progetto, pari a **300.000 euro**, in caso di esito positivo della richiesta sarà sostenuto per un importo di 165.000 euro dal Comune e per 135.000 euro dalla Regione.

*"Abbiamo voluto un progetto per la messa in sicurezza della pista ciclabile nell'intero tratto tra Salinello e Tordino - dichiarano il sindaco **Francesco Mastromauro** e l'assessore alla Mobilità **Archimede Forcellese** - includendo il tratto di collegamento, attualmente mancante, tra il lungomare sud e quello nord. Tale collegamento avverrà all'interno dell'area portuale, e in questo dobbiamo riconoscere il sostegno e il contributo di idee che l'assessore regionale **Giandonato Morra** e il comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo **Saverio Capezzeria** non ci hanno fatto mancare. Il progetto, inoltre, si integrerà con l'intervento già programmato dall'Ente Porto presieduto da **Pierangelo Guidobaldi** per rendere la banchina di riva un luogo sempre più accogliente, sicuro e bello".*

Ma il progetto prevede anche altro, e precisamente l'ultimazione della bretella nella zona sud dove, a causa dell'alluvione del marzo 2011, una parte della pista ciclabile venne totalmente distrutta, e l'eliminazione, nella zona nord, della promiscuità pedoni-ciclisti. *"Inoltre - continuano Mastromauro e Forcellese - saranno adottate misure per scoraggiare l'alta velocità di auto e moto rendendo l'intero lungomare una vera **zona 30**. Nella speranza che il nostro progetto possa venire accolto - concludono sindaco e assessore - è doveroso ringraziare **Alessandro Tursi**, un vero amico della mobilità ciclabile, e il nostro **Ufficio Tecnico** per il fondamentale contributo fornito nella progettazione dell'intervento".*